

Scandaloso comportamento in consiglio regionale

Confermata la volontà della DC per il congelamento della crisi

Il senso dell'iniziativa del PCI che ha presentato una lista per la nuova giunta - Diversità di posizioni tra i socialisti - I democristiani sostengono di essere in grado di sbloccare la situazione

Alle 10 l'incontro di massa con Amendola

Tutti domenica al Metropolitan

Conferenza stampa del Pci per la presentazione del programma elettorale

Cresce l'attesa per la manifestazione di apertura della campagna elettorale dei comunisti. Domenica mattina al palazzetto dello sport di Napoli si terrà il comizio del compagno Giorgio Amendola. Alle 10 al Palasport affluiranno i comunisti di Napoli e della provincia, molti arriveranno con pullman organizzati dalla federazione napoletana, altri ancora arriveranno dai vari quartieri della città. Dalle 10 i compagni arriveranno con i traghetto di linea. La manifestazione sarà trasmessa in diretta da Radio Spazio Popolare (89.750 MHz). Sarà questo il primo grande incontro di popolo che i comunisti napolitani terranno con la città, i lavoratori, i giovani le donne. Tutte le sezioni del partito, le cellule di fabbrica i comitati di zona si sono mobilitati in questi giorni per dare alla manifestazione di domenica la dimensione reale di come il Pci intende affrontare la difficile prova elettorale. Intanto domani mattina alle 11 al Circolo della stampa si terrà una conferenza stampa per la presentazione del programma del Pci. Alla conferenza stampa prenderanno parte il compagno Abdon Alinovi della direzione del Pci e Aldo Masullo indipendente candidato per il parlamento europeo. Presiederà il compagno Giorgio Napolitano. Saranno presenti i candidati.

Senza i comunisti non si governa l'Italia. Questa è stata l'idea-chiave del XV Congresso nazionale del mese scorso, questa sarà la parola d'ordine di questa campagna elettorale. Migliaia e migliaia saranno gli incontri, le assemblee che i comunisti terranno nei luoghi di lavoro, nelle piazze, nei quartieri popolari, in ogni parte d'Italia. Il senso di questa partecipazione lo si è visto nelle riunioni che sono tenute in questi giorni, in quasi tutte le sezioni della città e della provincia. Una forte volontà di discutere, di partecipare, di fare crescere e avanzare la proposta che i comunisti fanno a Napoli, alla Campania, all'Italia.

Assieme alle manifestazioni del partito cresce anche l'impegno dei compagni e delle organizzazioni del partito per la diffusione de «L'Unità». Oggi a Salerno e provincia saranno diffuse 1500 copie in più. Cominciano a pervenire anche i primi impegni per la diffusione straordinaria di martedì 1. Maggio. Questo l'elenco delle sezioni che hanno già prenotato le copie: Materdei 120 note, Vicaria 200, Pendino 200, Barra 450, Ponticelli 400, Torre Annunziata 250, Massalubrense 80. Le prenotazioni si possono fare telefonando all'ufficio diffusione de «L'Unità» (tel. 322.544).

Dopo che per quattro mesi non sono riusciti a rabberciare una lista per sostituire la giunta dimissionaria, il democristiano Roberto Costanzo ha avuto la sfrontatezza di annunciare, ieri mattina, in Consiglio regionale che non è in corso trattative con gli altri partiti che ancora collaborano a livello di esecuzione per dare entro pochi giorni una soluzione alla crisi. C'era da trasecolare e non credere ai propri orecchi e opportunamente il compagno Benito Visca, nel suo intervento, ha ridicolizzato questo atteggiamento che malamente nasconde il tentativo della DC di ottenere il voto sul bilancio e rinviare per la soluzione della crisi a dopo le elezioni politiche. L'andamento del dibattito che si è aperto subito dopo che il compagno Imbriaco, quale presidente della lista di assessori presentata dal Pci, aveva illustrato il senso di questa iniziativa e reso noto il programma di fine legislatura che un governo comunista realizzerrebbe se ottenesse il voto favorevole dell'assemblea, ha smentito quanto detto dal dc Costanzo circa le trattative per una nuova giunta. Nessuno si è fatto cenno e anzi il repubblicano Mario del Vecchio, il più chiaro ed esplicito di ammettere che era in corso una trattativa, ha detto che la politica dell'intesa quando questa politica viene contestata a livello nazionale e bussata alle porte una consultazione elettorale in materia proprio su questo tema. Si è così scoperto lo squalido gioco della DC che chiaramente punta al congelamento della situazione, vale a dire alla riedizione di fatto di un centro-sinistra checheca ne dica il socialista Francesco Forcellì che non ha mai fatto un cenno al suo intervento ha polemizzato con i comunisti perché a suo dire è una formula che non può essere più rievocata e che i socialisti non intendono neppure. E' certo che anche questa volta i socialisti non sono riusciti a far capire da chi è stata chiesta.

Mentre Forcellì si pronunciava per il voto sul bilancio per evitare lo scioglimento dell'assemblea, senza però pronunciarsi sulla questione della giunta, il deputato Umberto Palmieri non solo (come del resto, ma riteniamo solo strumentalmente, aveva fatto il dc Roberto Costanzo) chiedeva che il bilancio fosse votato in modo favorevole dai comunisti, ma che questo voto fosse contestato con questo sul bilancio e quindi, scongiurato il pericolo dello scioglimento del Consiglio, disinteressarsi di dare il voto al bilancio. E' questa la linea di condotta che il gruppo di lavoro ha tenuto fino all'estimo della consultazione elettorale. A questo punto della seduta ci si è trovati di fronte a una proposta di Costanzo di non passare al voto sulla lista presentata dal Pci per evitare ulteriori insipacità. Il gruppo di lavoro democratico e di sospendere la seduta per riunire i capigruppo e decidere sul da farsi in rapporto al bilancio. Naturalmente se si fosse giunti al voto sulla proposta di rinvio i comunisti avrebbero votato contro. Il presidente dell'assemblea, il compagno Gomez, prendeva l'iniziativa di convocare immediatamente la conferenza dei capigruppo per un esame più attento della situazione. Ne scaturiva la decisione di aggiornare la seduta a questa mattina alle ore 11. Prima, però, si è riunita la giunta per il regolamento al fine di stabilire se è possibile interrompere il dibattito sulla lista presentata dal Pci e se, in caso di assunzione e al voto sul bilancio, oppure se ciò non è possibile e bisogna quindi esaurire il primo punto all'ordine del giorno, vale a dire quello sulla elezione del presidente e della giunta. Sin d'ora è possibile affermare che ancora una volta la DC si è presentata come il partito che porta la maggiore responsabilità di quanto accade e che gioca sulla pelle delle popolazioni compagne di un'operazione di rinvio. Il suo sistema di potere e semmai di espansione. E' questa la linea di condotta che si è disposta la maggioranza: la DC aveva capito che la presenza dei comunisti non poteva essere una semplice copertura, i comunisti intendono contare per cambiare le cose e questo alla DC ovviamente non sta bene.



La protesta contro il « racket » dei negozi al Vomero

Commercianti in piazza

Preso di mira la notte scorsa uno dei promotori della manifestazione - Attentati contro negozianti anche in altre parti della città - Denuncia all'opinione pubblica e alle autorità

Continua una scandalosa montatura

Comunicazioni giudiziarie per le condotte sottomarine

Gli avvisi di reato sono pervenuti al sindaco, all'assessore Cali e al consigliere De Giorgio - Una squallida manovra orchestrata dall'opposizione

Come informa un comunicato dell'amministrazione comunale, la Procura della Repubblica di Napoli ha ufficialmente comunicato al sindaco Valenzi, all'assessore Cali e al consigliere De Giorgio l'esistenza di una inchiesta diretta a verificare la fondatezza della denuncia sporta da due consiglieri comunali di opposizione al licenziamento degli impianti di disinquinamento realizzati dall'amministrazione comunale nel golfo di Napoli.

Dal controllo della magistratura rimarrà certamente confermata l'infondatezza di sospetti sollevati per pura avversione politica e già ampiamente smentiti in sede di Consiglio comunale. E' deplorevole che fini politiche abbiano portato gli autori della denuncia fino al licenziamento della giunta di opposizione pur di colpire amministratori noli, se non altro, per la loro integrità morale e per la loro correttezza. Gli amministratori coinvolti utilizzeranno tutti i mezzi loro offerti dal procedimento così imprudentemente aperto dai denunciatori per chiarire agli occhi di tutta l'opinione pubblica lo squallido di un'azione intrapresa per ragioni che le imminenti elezioni rendono particolarmente chiare.

I rappresentanti dell'associazione «Centro commercianti del Vomero» che hanno dato vita ad una giornata di lotta nel quartiere. In mattinata, come diciamo anche in altre parti del centro, i negozi sono rimasti chiusi per un'ora, mentre un corteo ha percorso via Luca Giordano fino a piazza Vanvitelli. In viceversa e poi via Sciarrettelli fino a piazza Vanvitelli, in serata la protesta è ripresa. Le vetrine e le insegne sono rimaste al buio fino alle 19.30. Ugualmente, per solidarietà hanno fatto i commercianti di via dei Mille.

La protesta contro il « racket » dei negozi al Vomero. Ieri, proprio per rendere evidente la volontà di resistere, i negozi sono rimasti chiusi per un'ora, mentre un corteo ha percorso via Luca Giordano fino a piazza Vanvitelli. In viceversa e poi via Sciarrettelli fino a piazza Vanvitelli, in serata la protesta è ripresa. Le vetrine e le insegne sono rimaste al buio fino alle 19.30. Ugualmente, per solidarietà hanno fatto i commercianti di via dei Mille.

Si è spenta ieri mattina al Cardarelli

Una grave perdita per la città la morte della compagna Villone

Una vita dedicata ai poveri e alla costruzione del tessuto democratico - Fondatrice della sezione di Materdei - Cordoglio di Valenzi - Oggi i funerali

Si è spenta ieri mattina, la compagna Lia Villone, che si è spenta una delle figure più prestigiose dell'antifascismo napoletano. Insieme con i fratelli Libero ed Ennio, più volte perseguitati dai fascisti e tra i principali protagonisti delle quattro giornate, costui, negli anni bui del ventennio un saldo punto di riferimento per tutta la città.

Di lei sono in molti a ricordare la passione, l'impegno e l'intelligenza con cui fino all'ultimo ha partecipato alla lotta politica. Nata nel 1907, si iscrisse al partito nel 1943. L'anno successivo fondò la sezione comunista di Materdei, alla quale - dopo esserne stata per anni l'anima - è sempre rimasta molto legata. I compagni la ricordano sempre presente alle riunioni degli organismi dirigenti e alle diffusioni del nostro giornale. Nei bassi del quartiere la ricordano instancabile animatrice delle lotte per una migliore condizione di vita. Durante gli anni del laurismo si distinse per un'organizzazione di una serie di iniziative tese a coinvolgere gli inebetiti napoletani nella battaglia per il riscatto di Napoli e del Mezzogiorno.

Negli anni '60 entrò a far parte degli organismi dirigenti provinciali del partito. Il compagno Maurizio Valenzi, non appena appresa la notizia del decesso, ha invitato ai familiari un commosso messaggio di cordoglio. I funerali della compagna Lia Villone si terranno questa mattina alle 12,30 al cimitero degli inglesi.

La compagna Lia Villone. Una vita dedicata ai poveri e alla costruzione del tessuto democratico. Fondatrice della sezione di Materdei. Cordoglio di Valenzi. Oggi i funerali.

Incontro tra azienda e FLM per lo stabilimento di Bagnoli

L'Italsider annuncia: «A maggio partirà la ristrutturazione»

La direzione si è impegnata a non superare il 10 per cento dei lavoratori a cassa integrazione durante i lavori - Saranno introdotti nuovi macchinari



L'ammodernamento e la ristrutturazione degli impianti del vecchio stabilimento Italsider di Bagnoli entrano nella fase operativa. Dopo la contrastata vicenda del mese scorso, quando il comitato tecnico amministrativo bloccò improvvisamente la decisione del Comune, riuscendo però solo a ritardare l'approvazione definitiva della variante al piano regolatore della città, ieri i rappresentanti dei lavoratori e quelli dell'azienda sono tornati a riunirsi. Nella sede dell'Intersind di Santa Lucia si è tenuto infatti un incontro tra la FLM, i rappresentanti del consiglio di fabbrica e dirigenti aziendali. All'ordine del giorno il progetto dettagliato della ristrutturazione di Bagnoli, così come fu richiamato nell'accordo del gruppo Italsider del 14 marzo dell'anno scorso. Cosa hanno detto i rappresentanti dell'Italsider ieri mattina? Qual è il programma che prevedono per lo stabilimento di Napoli?

La complessa fase di ammodernamento degli impianti, gli operai che periodicamente saranno messi a cassa integrazione - giusto per consentire i lavori - non andranno mai oltre il 10 per cento della forza lavoro attualmente occupata nello stabilimento. Sul piano dell'organizzazione del lavoro, infatti, all'interno dello stabilimento ci saranno degli immediati riflessi. Le nuove strutture, dunque, alla fine del piano di ammodernamento, saranno disponibili ad altri incontri con il sindacato e il consiglio di fabbrica per affrontare e risolvere queste questioni costituenti dei gruppi di lavoro partecipi tra tecnici e rappresentanti dei lavoratori.

Ma nell'incontro all'Intersind sono stati anche affrontati gli aspetti che interessano la gestione dei nuovi impianti, la formazione professionale dei lavoratori, la nuova organizzazione del lavoro, l'integrazione per fasce di lavoratori. Nell'incontro di ieri mattina la direzione dell'Italsider si è impegnata a rispettare le esigenze dei lavoratori. Duemila invece saranno i lavoratori impiegati nella costruzione dei nuovi impianti, e buona parte delle commesse dovrebbero essere fatte ad aziende locali e meridionali. Finalmente lo stabilimento si avvia, dunque, a diventare una moderna realtà produttiva, aganciata al piano di settore della siderurgia già approvato dal CIPI (Comitato per la programmazione industriale).

Ma nell'incontro all'Intersind sono stati anche affrontati gli aspetti che interessano la gestione dei nuovi impianti, la formazione professionale dei lavoratori, la nuova organizzazione del lavoro, l'integrazione per fasce di lavoratori. Nell'incontro di ieri mattina la direzione dell'Italsider si è impegnata a rispettare le esigenze dei lavoratori. Duemila invece saranno i lavoratori impiegati nella costruzione dei nuovi impianti, e buona parte delle commesse dovrebbero essere fatte ad aziende locali e meridionali. Finalmente lo stabilimento si avvia, dunque, a diventare una moderna realtà produttiva, aganciata al piano di settore della siderurgia già approvato dal CIPI (Comitato per la programmazione industriale).

Silenzio stampa per l'ammiraglio

William Callaghan, comandante delle forze aeree della marina degli Stati Uniti in tutto il bacino del Mediterraneo, uscirà con la moglie dalla villa in cui risiede a via Stazio viene aggredito e rapinato da due banditi in cappucciati. I due vengono per giorni attentamente ricercati e si frettano anche due fermi. Il tutto avviene nella notte tra sabato e domenica. Ma della cosa non si sa nulla fino al tardo pomeriggio di mercoledì scorso, allorché qualcuno, in quanto autorevole - un ammiraglio debba godere di privilegi ignoti a tutti gli altri cittadini italiani e agli stranieri che ogni anno vengono a migliaia nel nostro paese. Vorremmo anche riuscire a capire perché la disavventura di una canadese viene immediatamente divulgata con ricchezza di particolari e foto e, invece, per l'ammiraglio reale il blackout più rigoroso. Poi - con comodo - si informa la stampa e l'opinione pubblica. E' questa una concezione dell'informazione e del ruolo dei giornali assolutamente inaccettabile. Se ne prenda atto e per il futuro ci si comporti - da parte di chi deve - con ben altro rispetto per l'opinione pubblica e per il lavoro altrui.

La parte fondamentale riguarda la creazione di altre due colate continue e la sostituzione dei vecchi impianti di laminazione con impianti nuovi e più moderni. Saranno questi nuovi impianti che consentiranno ai lavoratori di Bagnoli di produrre acciaio, sottili e travi. I lavori dovrebbero iniziare a maggio e dovrebbero proseguire di pari passo con quelli già in corso nell'area di via Stazio. E' evidente che per procedere alla realizzazione completa del piano occorrono dei tempi e delle fasi di passaggio dalla vecchia alla nuova produzione. Su questo punto i lavoratori e la FLM hanno sempre chiesto garanzie precise: ed ecco che ieri mattina finalmente l'Italsider ha esposto le sue idee. Sarà una prima fase di formata e di smontaggio ed una successiva di costruzione e di messa in movimento dei nuovi impianti; il tutto in un tempo massimo di quattro anni. I lavoratori hanno anche avuto dall'azienda la certezza che in tutta



PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi, venerdì 27 aprile 1979. Onomastico: Ida (domani: Valeria). CONCERTO. Oggi alle ore 19,30, nella basilica di S. Pietro ad Aram (corso Umberto) l'Associazione polifonica di Napoli inaugurerà la stagione artistica 1979 con due inni di Pentecoste di A. Sellieri, un «oratorio» di O. Tonetti. FARMACIE NOTTURNE. Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148; San Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 348; Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale: S. Giovanni e Carbonara 83; stazione Centrale corso Lucifero 5; calata Ponte Casanova via M. Piscicelli 138; via L. 218; Coll. Aminei; Coll. Aminei 249; Vomero - Arenella: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 30; Stella - San Carlo Arcigordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simonini Martini 80; Fuorigrotta: piazza Marconi 10; Epomeo 154; Pozzuoli: corso Umberto 154; Milano-Secondigliano: corso Secondigliano 174; Posillipo: via Posillipo 69; via Pietrarsa 25; Bagnoli: via L. Silla 65; Pianura: via Duca d'Aosta 13; Chiaiano: Marianiella - Piscinola: corso Napoli 25. GUARDIA MEDICA PEDIATRICA. Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.52); Mercato-Pendino (tel. 42.18.40); Arenella (tel. 24.36.24 - 36.88.47 - 24.20.10); Milano (tel. 754.10.25-754.83.42); Ponticelli (tel. 756.20.82); S. G. Giuseppe Porto (telefono 20.68.13); Bagnoli (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 728.19.61 - 726.42.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 752.05.05); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 738.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.24 - 29.19.45 - 44.16.86); Mercato-Pendino (tel. 33.77.40); Vomero (tel. 36.00.91 - 37.70.62 - 36.17.41); Piscinola - Marianiella (tel. 740.60.58 - 740.63.70); Poggioreale (tel. 759.53.55 - 759.48.30); Barra (telefono 750.02.46). STAMBERT. Il mestiere di viaggiare meetings e viaggi di studio.